


Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Distretto Agrumi di Sicilia			
	Freshplaza.it	27/11/2023	<i>Gli agrumicoltori devono cogliere la sfida del risparmio idrico</i>	2
	Italiafruit.net	24/11/2023	<i>Uso consapevole dell'acqua nel quadro del progetto C.L.I.M.A - Italiafruit News</i>	4
	Qualivita.it	24/11/2023	<i>Progetto C.L.I.M.A. del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia: incontro su uso consapevole dell'acq</i>	6
	Corriereortofrutticolo.it	23/11/2023	USO CONSAPEVOLE DELL'ACQUA IN AGRICOLTURA AL CENTRO DEL PROGETTO "CLIMA"	9


 CLAUSE
 PESTICIDI SPATI

Avvisi

- 
 Clicca qui per iscriverti e ricevere quotidianamente la newsletter



Gli agrumicoltori devono cogliere la sfida del risparmio idrico

L'agricoltura, settore preminente nel consumo globale di acqua, si assume la responsabilità di trovare soluzioni sempre più efficaci per il risparmio idrico. Anche una minima contrazione del consumo idrico in agricoltura contribuisce a un enorme risparmio di acqua a livello mondiale. Se questo vale in altri Paesi del mondo e in altre regioni d'Italia, a livello regionale siciliano la complessità aumenta per via delle condizioni semi-aride del territorio e della sua disomogeneità orografica.

Gli agricoltori, dunque, si trovano ad affrontare la sfida di adattarsi a una cronica scarsità d'acqua, destinata a intensificarsi con il cambiamento climatico. Parallelamente, sperimentano un aumento nella domanda di irrigazione, a causa del cambiamento climatico: ciò comporta minori risorse a disposizione.

In risposta a questa complessa dinamica, i progetti Acqua 1, Acqua 2 e Clima, mirano a promuovere un utilizzo sostenibile delle sorgenti idriche, tramite l'implementazione di nuove tecnologie. L'utilizzo di droni per monitorare lo stato stress idrico delle piante e di centraline meteo per fornire indicazioni precise su quando e quanto irrigare, rappresentano strategie avanzate. Queste pratiche, adottate in modo diffuso, si configureranno come adattamenti virtuosi al cambiamento climatico, riducendo significativamente il consumo idrico.

La tematica è stata affrontata nei giorni scorsi nel corso di un incontro dal titolo "Uso consapevole dell'acqua: Agricoltura 4.0". L'appuntamento rientra nelle attività del "Progetto C.L.I.M.A.: cambiamento, lungimiranza, impatto, mentalità, ambiente", promosso dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia e dall'Alta Scuola di Formazione ARCES, con il supporto di The Coca-Cola Foundation.



Sopra: tra i momenti salienti, le dimostrazioni sull'utilizzo dei droni per il monitoraggio ad alta risoluzione dello stress idrico e sull'impiego del WebGIS, una piattaforma creata nell'ambito del progetto A.C.Q.U.A., sempre nell'ambito delle iniziative supportate da The Coca-Cola Foundation.





GLI SNACK





Federica Argentati, presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, ha commentato l'incontro dichiarando: "Già da anni, il Distretto si occupa dell'uso consapevole dell'acqua attraverso diverse azioni e attività tra le quali l'installazione di stazioni meteorologiche e l'uso di droni con i progetti Acqua 1 e Acqua2. Questa iniziativa ci vede ancora impegnati su questo importante fronte che, oggi più di ieri, rappresenta una vera propria sfida per l'agricoltore moderno, costretto a confrontarsi con problematiche di necessario risparmio idrico. Se si pensa che, nei primi quattro mesi del 2023, è stato registrato complessivamente un deficit di precipitazioni rispetto all'ultimo decennio di circa 150 millimetri, che si aggiunge al deficit di quasi 600 millimetri accumulato lo scorso anno, e a una situazione che si è ulteriormente aggravata nell'ultimo periodo, ci si rende conto che è indispensabile affrontare con determinazione la realtà della siccità che sta colpendo duramente il nostro territorio. La mancanza di piogge, unita al deficit idrico accumulato negli ultimi periodi, sta generando una crisi senza precedenti per gli agricoltori. Questi eventi dimostrano l'impegno concreto del Distretto per rafforzare la consapevolezza degli imprenditori della filiera su queste sfide, promuovendo al contempo la sostenibilità e la valorizzazione della produzione agrumicola siciliana".

Data di pubblicazione: lun 27 nov 2023

© FreshPlaza.it / Contact



 invia questo articolo via email  stampa

Ricevi gratuitamente la newsletter giornaliera nella tua email | [Clicca qui](#)

Altre notizie relative a questo settore:

- 2023-11-27 Gli agrumicoltori devono cogliere la sfida del risparmio idrico
- 2023-11-23 "Per continuare a crescere: migliore coordinazione nell'export, maggiore diversità varietale e finestre di produzione più ampie"
- 2023-11-22 "Coltivo frutta da 67 anni, è ora di riposare"
- 2023-11-22 ZAG, un'iniziativa di finanziamento a sostegno dell'innovazione per un futuro più sostenibile
- 2023-11-21 "Rispondiamo rapidamente alle mutevoli condizioni del mercato"
- 2023-11-21 "Le due società sono risultate del tutto complementari"
- 2023-11-17 Il Gruppo Orsero avvia "GOEquality", progetto per l'inclusione e le pari opportunità
- 2023-11-16 "Il nostro marchio sottolinea l'importanza della sua origine e il legame con il territorio"
- 2023-11-16 Fondi Ismea per l'innovazione 4.0, rinviata la presentazione delle domande
- 2023-11-15 "Nel 2022 abbiamo consegnato due tonnellate di asparagi a Dubai"
- 2023-11-14 "Dopo la comunità asiatica, vogliamo rifornire anche i retailer europei di funghi e noci di cocco asiatici"
- 2023-11-14 "Il voto del 18 dicembre sarà importante quanto quello del 22 novembre"
- 2023-11-13 Un premio per il recupero delle acque in ambito vivaistico
- 2023-11-13 Premio Bella Vigna: ecco i vincitori
- 2023-11-10 Siamo a un punto di svolta per il comparto frutticolo italiano
- 2023-11-09 "Una domanda crescente per un concept di servizio intorno ai prodotti RTE"

[<< Indietro](#) | [FreshPlaza.it](#)

La maggior OP
aperta al mercato
d'Europa





MENU

[Attualità](#)
[Dal campo](#)
[Dalla distribuzione](#)
[Economia](#)
[Il meglio di IFN](#)
[Monitor](#)
[Sostenibilità](#)

CERCA

[HOME/SOSTENIBILITÀ](#) /USO CONSAPEVOLE DELL'ACQUA NEL QUADRO DEL PROGETTO C.L.I.M.A

SOSTENIBILITÀ

Uso consapevole dell'acqua nel quadro del progetto C.L.I.M.A

Il Distretto produttivo agrumi di Sicilia punta sull'agricoltura 4.0


[Esporta pdf](#)

Si è tenuto qualche giorno fa, nel suggestivo scenario dell'Azienda agrituristica Badiula a Carlentini, in provincia di Siracusa, l'incontro dal titolo **“Uso consapevole dell'acqua: Agricoltura 4.0”**. L'appuntamento rientra nelle attività del **“Progetto C.L.I.M.A: cambiamento, lungimiranza, impatto, mentalità, ambiente”**, promosso dal **Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia** e dall'Alta Scuola di Formazione ARCES, con il supporto di **The Coca-Cola Foundation**.

L'incontro, introdotto dalla **Presidente del Distretto, Federica Argentati**, e coordinato da Antonio Cancelliere, professore ordinario di Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università di Catania, ha previsto diversi interventi: David Johnny Peres, ricercatore di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia; Giuseppe Longo e Gaetano Buonacera, entrambi dottorandi in Costruzioni idrauliche; Carmelo Asero, supporto tecnico agronomico del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, esperto in agrumicoltura. Tra i momenti salienti, le dimostrazioni sull'utilizzo dei droni per il monitoraggio ad alta risoluzione dello stress idrico e sull'impiego del WebGIS, una piattaforma creata nell'ambito del progetto A.C.Q.U.A, sempre nell'ambito dei progetti supportati da The Coca-Cola Foundation.

Presente in Sicilia Cristina Camilli, Direttore Relazioni istituzionali, Comunicazione e Sostenibilità di Coca-Cola Italia: “Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation e al prezioso ruolo aggregatore svolto dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, vengono sviluppati anno dopo anno progetti come questo, per dare sempre nuovi impulsi alla filiera” ha dichiarato Camilli “Progettualità incentrate su tematiche cruciali come innovazione, sostenibilità, formazione che possono diventare, grazie al supporto di ARCES e alla collaborazione con il mondo universitario, patrimonio condiviso di imprese attente al futuro come quelle del mondo agrumicolo siciliano rappresentato dal Distretto”.



Federica Argentati, presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, ha commentato l'incontro di qualche giorno fa dichiarando: “Già da anni, **il Distretto si occupa dell'uso consapevole dell'acqua** attraverso diverse azioni e attività tra le quali l'installazione di stazioni meteorologiche e uso di droni con i progetti Acqua 1 ed Acqua2. La giornata odierna ci vede ancora impegnati su questo importante fronte che, oggi più di ieri, rappresenta una vera propria sfida per l'agricoltore moderno, costretto a confrontarsi con problematiche di necessario risparmio idrico. Se si pensa che nei primi quattro mesi del 2023, è stato registrato complessivamente un deficit di precipitazioni rispetto all'ultimo decennio di circa 150 millimetri, che si aggiunge al deficit di quasi 600 millimetri accumulato lo scorso anno, e a una situazione che si è ulteriormente aggravata nell'ultimo periodo, ci si rende conto che è indispensabile affrontare con determinazione la realtà della siccità che sta colpendo duramente il nostro territorio. La mancanza di piogge, unita al deficit idrico accumulato negli ultimi periodi, sta generando una crisi senza precedenti per gli agricoltori”.

“Questa giornata dedicata all'uso consapevole dell'acqua nell'ambito dell'agricoltura – continua Argentati - rappresenta quindi un importante passo avanti nel nostro impegno per promuovere **pratiche sostenibili e soluzioni innovative**. Oggi abbiamo avuto l'opportunità di esplorare le tecnologie dell'agricoltura 4.0, compreso l'utilizzo di droni per il monitoraggio dello stress idrico, una tematica particolarmente rilevante per il nostro settore”.

È intervenuto nel dibattito anche **Antonio Cancelliere, professore ordinario di Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università di Catania**: “L'agricoltura, settore preminente nel consumo globale di acqua, assume la responsabilità chiave nel risparmio idrico. Anche un minimo risparmio in agricoltura contribuisce ad un enorme risparmio di acqua a livello mondiale. Se questo vale in altri Paesi del mondo e in altre regioni d'Italia, a livello locale la complessità aumenta per via delle condizioni semi-aride e delle disomogeneità spaziale della disponibilità idrica nel territorio siciliano. Gli agricoltori, dunque, si trovano ad affrontare la sfida di adattarsi a una cronica scarsità idrica destinata ad intensificarsi con il cambiamento climatico. Parallelamente, sperimentano un aumento nella domanda di irrigazione sempre a causa del cambiamento climatico, per le coltivazioni e quindi sempre minori risorse a disposizione. In risposta a questa complessa dinamica, i progetti Acqua 1, Acqua 2 e Clima, mirano a promuovere un utilizzo sostenibile dell'acqua tramite l'implementazione di nuove tecnologie. L'utilizzo di droni per monitorare lo stato stress idrico delle piante e centraline meteorologiche per fornire indicazioni precise su quando e quanto irrigare, rappresentano strategie avanzate. Queste pratiche, adottate in modo diffuso, si configureranno come adattamenti virtuosi al cambiamento climatico, riducendo significativamente il consumo idrico”.

Conclude la presidente Argentati: “Queste iniziative dimostrano **l'impegno concreto del Distretto** per rafforzare la consapevolezza degli imprenditori della filiera su queste sfide, promuovendo al contempo **la sostenibilità e la valorizzazione della produzione agrumicola siciliana**”.

Fonte: Ufficio Stampa Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia

[Esporta pdf](#)

23 novembre 2023

Vedi anche

IFN Redazione
ITALIA
FRUIT
NEWS
redazione@italiafruit.net



HOME > QUALIVITANEWS > Progetto C.L.I.M.A. del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia: incontro su "uso consapevole dell'acqua: Agricoltura 4.0"

NOTIZIE :: INNOVAZIONE, SISTEMA IG :: 23 novembre 2023

Progetto C.L.I.M.A. del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia: incontro su "uso consapevole dell'acqua: Agricoltura 4.0"



Si è tenuto ieri l'incontro dal titolo "Uso consapevole dell'acqua: Agricoltura 4.0". Il "Progetto C.L.I.M.A.: cambiamento, lungimiranza, impatto, mentalità, ambiente" è promosso dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia e dall'Alta Scuola di Formazione ARCES, con il supporto di The Coca-Cola Foundation.

Si è tenuto ieri, nel suggestivo scenario dell'Azienda agrituristica Badiola a Carlentini, in

provincia di Siracusa, l'incontro dal titolo "Uso consapevole dell'acqua: Agricoltura 4.0".

L'appuntamento rientra nelle attività del "Progetto C.L.I.M.A.: cambiamento, lungimiranza, impatto, mentalità, ambiente", promosso dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia e dall'Alta Scuola di Formazione ARCES, con il supporto di The Coca-Cola Foundation.

L'incontro, introdotto dalla **Presidente del Distretto, Federica Argentati**, e coordinato da **Antonio Cancelliere**, professore ordinario di Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università di Catania, ha previsto diversi interventi: **David Johnny Peres**, ricercatore di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia; **Giuseppe Longo** e **Gaetano Buonacera**, entrambi dottorandi in Costruzioni idrauliche; **Carmelo Asero**, supporto tecnico agronomico del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, esperto in agrumicoltura. Tra i momenti salienti, le dimostrazioni sull'**utilizzo dei droni per il monitoraggio ad alta risoluzione dello stress idrico** e sull'impiego del WebGIS, una piattaforma creata nell'ambito del progetto A.C.Q.U.A, sempre nell'ambito dei progetti supportati da The Coca-Cola Foundation.

Presente in Sicilia **Cristina Camilli, Direttore Relazioni istituzionali, Comunicazione e Sostenibilità di Coca-Cola Italia**: "Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation e al prezioso ruolo aggregatore svolto dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, vengono sviluppati anno dopo anno progetti come questo, per dare sempre nuovi impulsi alla filiera" ha dichiarato Camilli "Progettualità incentrate su **tematiche cruciali come innovazione, sostenibilità, formazione** che possono diventare, grazie al supporto di ARCES e alla collaborazione con il mondo universitario, patrimonio condiviso di imprese attente al futuro come quelle del mondo agricolo siciliano rappresentato dal Distretto".

Federica Argentati, presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, ha commentato l'incontro di ieri dichiarando: "Già **da anni, il Distretto si occupa dell'uso consapevole**

Qualivita News

🔍 Cerca in questo archivio

Sezioni Qualivita News

ARTICOLI STAMPA DOP IGP
NOTIZIE DAI CONSORZI
NUOVI PRODOTTI IGP
APPUNTAMENTI

Canali Qualivita

RASSEGNA STAMPA
NEWSLETTER
COMUNICATI STAMPA
WEBCAST
PODCAST
VIDEO
GALLERIE FOTOGRAFICHE

Notizie per ambito

AMBIENTE

BENESSERE

CULTURA

ECONOMIA

INNOVAZIONE

PROMOZIONE

SISTEMA IG

SOCIALE

TURISMO



dell'acqua attraverso diverse azioni e attività tra le quali l'installazione di stazioni meteorologiche e uso di droni con i progetti Acqua 1 ed Acqua2. La giornata odierna ci vede ancora impegnati su questo importante fronte che, oggi più di ieri, rappresenta una vera propria sfida per l'agricoltore moderno, costretto a confrontarsi con problematiche di necessario risparmio idrico. Se si pensa che nei primi quattro mesi del 2023, è stato registrato complessivamente un deficit di precipitazioni rispetto all'ultimo decennio di circa 150 millimetri, che si aggiunge al deficit di quasi 600 millimetri accumulato lo scorso anno, e a una situazione che si è ulteriormente aggravata nell'ultimo periodo, ci si rende conto che è indispensabile affrontare con determinazione la realtà della siccità che sta colpendo duramente il nostro territorio. La mancanza di piogge, unita al **deficit idrico** accumulato negli ultimi periodi, sta generando una crisi senza precedenti per gli agricoltori". "Questa giornata dedicata all'uso consapevole dell'acqua nell'ambito dell'agricoltura – continua Argentati – rappresenta quindi un importante passo avanti nel nostro impegno per promuovere pratiche sostenibili e soluzioni innovative. Oggi abbiamo avuto l'opportunità di **esplorare le tecnologie dell'agricoltura 4.0**, compreso l'utilizzo di droni per il monitoraggio dello stress idrico, una tematica particolarmente rilevante per il nostro settore".

È intervenuto nel dibattito anche **Antonio Cancelliere, professore ordinario di Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università di Catania**: "L'agricoltura, settore preminente nel consumo globale di acqua, assume la responsabilità chiave nel risparmio idrico. Anche un minimo risparmio in agricoltura contribuisce ad un enorme risparmio di acqua a livello mondiale. Se questo vale in altri Paesi del mondo e in altre regioni d'Italia, a livello locale la complessità aumenta per via delle condizioni semi-aride e delle disomogeneità spaziale della disponibilità idrica nel territorio siciliano. Gli agricoltori, dunque, si trovano ad affrontare la sfida di adattarsi a una cronica scarsità idrica destinata ad intensificarsi con il cambiamento climatico. Parallelamente, sperimentano un aumento nella domanda di irrigazione sempre a causa del cambiamento climatico, per le coltivazioni e quindi sempre minori risorse a disposizione. In risposta a questa complessa dinamica, i progetti Acqua 1, Acqua 2 e Clima, mirano a promuovere un utilizzo sostenibile dell'acqua tramite l'implementazione di nuove tecnologie. L'utilizzo di droni per monitorare lo stato stress idrico delle piante e centraline meteorologiche per fornire indicazioni precise su quando e quanto irrigare, rappresentano strategie avanzate. Queste pratiche, adottate in modo diffuso, si configureranno come adattamenti virtuosi al cambiamento climatico, riducendo significativamente il consumo idrico".

Conclude la presidente Argentati: "Queste iniziative dimostrano l'impegno concreto del Distretto per rafforzare la consapevolezza degli imprenditori della filiera su queste sfide, promuovendo al contempo la sostenibilità e la valorizzazione della produzione agrumicola siciliana".

Fonte: **Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia**

ARGOMENTI TRATTATI: AGRICOLTURA, AGRICOLTURA SOSTENIBILE, INDICAZIONI GEOGRAFICHE, INNOVAZIONE, ORTOFRUTTICOLI E CEREALI, RISORSE IDRICHE, SOSTENIBILITÀ, SVILUPPO SOSTENIBILE



Arancia Rossa di Sicilia IGP, Limone dell'Etna IGP, Limone di Siracusa IGP, Limone Interdonato Messina IGP

TERRITORIO: Sicilia

AMBITO: Innovazione, Sistema IG

ORGANIZZAZIONI: Distretto Agrumi di Sicilia

Condividi:



Newsletter

Tutte le principali informazioni sui prodotti agroalimentari e vitivinicoli DOP IGP STG italiani e sulle indicazioni geografiche direttamente nella tua casella di posta elettronica. [Leggi privacy policy](#)

Ho letto la privacy policy ed esprimo il mio consenso al trattamento dei dati

Desidero iscrivermi alla newsletter Qualivita.

Fondazione Qualivita

Sede Via Fontebranda 69
53100 Siena (SI) Italy
Tel. +39 0577 1503049
Whatsapp. +39 375 6797337
Mail info@qualivita.it
PEC: qualivita@pec.it



Progetti Qualivita

- **Qualigeo.eu**
Banca dati dei prodotti europei DOP IGP
- **Atlante Qualivita**
La pubblicazione dei prodotti DOP IGP STG
- **Osservatorio Qualivita**
Dati ed analisi del settore DOP IGP
- **Rapporto Ismea Qualivita**
Indagine economica sui prodotti DOP IGP
- **Passaporto Digitale**
Sistema di anticontraffazione e tracciabilità per le dop IGP

Organizzazioni di settore

- **Origin Italia**
Associazione Italiana Consorzi IG
- **Federdoc**
Confederazione Nazionale dei Consorzi volontari per la tutela delle denominazioni di origine
- **Masaf**
Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
- **Ismea**
Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare

Glossario DOP IGP

- Indicazioni Geografiche
- Marchi DOP IGP
- Normativa prodotti DOP IGP
- Consorzi di Tutela
- Certificazione dei prodotti DOP IGP
- Farm To Fork e prodotti DOP IGP
- Dop Economy
- Riforma Sistema IG



CORRIERE ORTOFRUTTICOLO

THE FIRST ITALIAN MONTHLY ON FRUIT AND VEGETABLE MARKET



ATTUALITÀ ▾

AZIENDE ▾

DISTRIBUZIONE ▾

ESTERO

FIERE

INNOVAZIONE ▾

LOGISTICA ▾

PRODOTTI ▾

NEWSLETTER

USO CONSAPEVOLE DELL'ACQUA IN AGRICOLTURA AL CENTRO DEL PROGETTO "CLIMA"



Pubblicato il 23 novembre 2023



Nel suggestivo scenario dell'Azienda agrituristica Badiula a Carlentini, in provincia di Siracusa, si è tenuto l'incontro dal titolo "Uso consapevole dell'acqua: Agricoltura 4.0". L'appuntamento rientra nelle attività del "Progetto C.L.I.M.A.: cambiamento, lungimiranza, impatto, mentalità, ambiente", promosso dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia e dall'Alta Scuola di Formazione ARCES, con il supporto di The Coca-Cola Foundation.

L'incontro, introdotto dalla Presidente del Distretto, Federica Argentati, e coordinato da Antonio Cancelliere, professore ordinario di Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università di Catania, ha previsto diversi interventi: David Johnny Peres, ricercatore di Costruzioni idrauliche, marittime e idrologia; Giuseppe Longo e Gaetano Buonacera, entrambi dottorandi in Costruzioni idrauliche; Carmelo Asero, supporto tecnico agronomico del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, esperto in agrumicoltura. Tra i momenti salienti, le dimostrazioni sull'utilizzo dei droni per il monitoraggio ad alta risoluzione dello stress idrico e sull'impiego del WebGIS, una piattaforma creata nell'ambito del progetto A.C.Q.U.A, sempre nell'ambito dei progetti supportati da The Coca-Cola Foundation.

Presente in Sicilia Cristina Camilli, Direttore Relazioni istituzionali, Comunicazione e Sostenibilità di Coca-Cola Italia: "Grazie al supporto di The Coca-Cola Foundation e al prezioso ruolo aggregatore svolto dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, vengono sviluppati anno dopo anno progetti come questo, per dare sempre nuovi impulsi alla filiera" ha dichiarato Camilli "Progettualità incentrate su tematiche cruciali come innovazione, sostenibilità, formazione che possono diventare, grazie al supporto di ARCES e alla collaborazione con il mondo universitario, patrimonio condiviso di imprese attente al futuro come quelle del mondo agrumicolo siciliano rappresentato dal Distretto".

DAI SOCIAL

"SULL'IMPENNATA DEI PREZZI DEI KIWI LA GRECIA RINGRAZIA"

In merito all'analisi del mercato del kiwi da parte di Giampaolo Dal Pane, intervistato dal Corriere Ortofrutticolo... CONTINUA

LA SPREMUTA DEL DIRETTORE

In Spagna gli agricoltori hanno ricevuto circa 1,4 miliardi di euro di aiuti diretti come compensazione per l'aumento dei costi provocato dal conflitto in Ucraina. Dov'è la notizia? Pare che sia vero *



OSSERVATORIO DI MERCATO

CACHI E CASTAGNE, DUE PRODOTTI (QUASI) DI STAGIONE



Sarà che ottobre non fa più "ottobre", la verità è che nella prima quindicina del mese a vendere cocomeri e

meloni si sarebbero fat... [Continua](#)

L'ASSAGGIO

SWEETANGO, LA MELA CHE PIÙ LA MANGI PIÙ TI PIACE:



Federica Argentati, presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, ha commentato l'incontro di ieri dichiarando: "Già da anni, il Distretto si occupa dell'uso consapevole dell'acqua attraverso diverse azioni e attività tra le quali l'installazione di stazioni metereologiche e uso di droni con i progetti Acqua 1 ed Acqua2. La giornata odierna ci vede ancora impegnati su questo importante fronte che, oggi più di ieri, rappresenta una vera propria sfida per l'agricoltore moderno, costretto a confrontarsi con problematiche di necessario risparmio idrico. Se si pensa che nei primi quattro mesi del 2023, è stato registrato complessivamente un deficit di precipitazioni rispetto all'ultimo decennio di circa 150 millimetri, che si aggiunge al deficit di quasi 600 millimetri accumulato lo scorso anno, e a una situazione che si è ulteriormente aggravata nell'ultimo periodo, ci si rende conto che è indispensabile affrontare con determinazione la realtà della siccità che sta colpendo duramente il nostro territorio. La mancanza di piogge, unita al deficit idrico accumulato negli ultimi periodi, sta generando una crisi senza precedenti per gli agricoltori". "Questa giornata dedicata all'uso consapevole dell'acqua nell'ambito dell'agricoltura - continua Argentati - rappresenta quindi un importante passo avanti nel nostro impegno per promuovere pratiche sostenibili e soluzioni innovative. Oggi abbiamo avuto l'opportunità di esplorare le tecnologie dell'agricoltura 4.0, compreso l'utilizzo di droni per il monitoraggio dello stress idrico, una tematica particolarmente rilevante per il nostro settore".

È intervenuto nel dibattito anche Antonio Cancelliere, professore ordinario di Costruzioni idrauliche

4,1 SU 5



la mela SweeTango (v... [Continua](#))

Quella giunta in questi giorni alle ultimissime battute è stata la terza campagna produttiva e commerciale per

FOCUS
RADICCHIO

e marittime e idrologia presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università di Catania: "L'agricoltura, settore preminente nel consumo globale di acqua, assume la responsabilità chiave nel risparmio idrico. Anche un minimo risparmio in agricoltura contribuisce ad un enorme risparmio di acqua a livello mondiale. Se questo vale in altri Paesi del mondo e in altre regioni d'Italia, a livello locale la complessità aumenta per via delle condizioni semi-aride e delle disomogeneità spaziale della disponibilità idrica nel territorio siciliano. Gli agricoltori, dunque, si trovano ad affrontare la sfida di adattarsi a una cronica scarsità idrica destinata ad intensificarsi con il cambiamento climatico. Parallelamente, sperimentano un aumento nella domanda di irrigazione sempre a causa del cambiamento climatico, per le coltivazioni e quindi sempre minori risorse a disposizione. In risposta a questa complessa dinamica, i progetti Acqua 1, Acqua 2 e Clima, mirano a promuovere un utilizzo sostenibile dell'acqua tramite l'implementazione di nuove tecnologie. L'utilizzo di droni per monitorare lo stato stress idrico delle piante e centraline meteorologiche per fornire indicazioni precise su quando e quanto irrigare, rappresentano strategie avanzate. Queste pratiche, adottate in modo diffuso, si configureranno come adattamenti virtuosi al cambiamento climatico, riducendo significativamente il consumo idrico".

Conclude la presidente Argentati: "Queste iniziative dimostrano l'impegno concreto del Distretto per rafforzare la consapevolezza degli imprenditori della filiera su queste sfide, promuovendo al contempo la sostenibilità e la valorizzazione della produzione agrumicola siciliana".



Distretto Agrumi di Sicilia

progetto Clima

sostenibilità

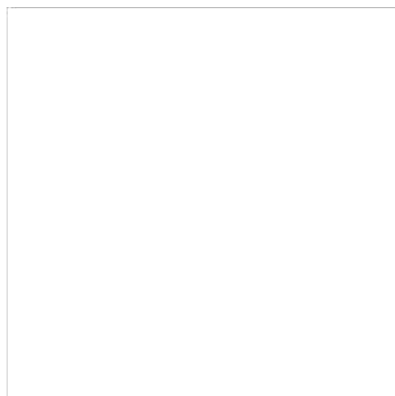
Leggi anche altri articoli correlati



20 novembre 2023

DISTRETTI BIO SICILIANI, ARGENTATI: "SI STABILISCONO I RUOLI E SI RISPETTINO"

Nel corso del primo incontro con i distretti biologici siciliani, organizzato dal CREA con il...



20 novembre 2023

VEGÉ, NUOVI PIANI COMMERCIALI BASATI SU INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ

Oltre 800 Top Manager da tutta Italia con la presenza di istituzioni come Federdistribuzione, NielsenIQ,...



LE NOSTRE INIZIATIVE